



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"

DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano

Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090

Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 – Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146

Scuola Sperimentale Rinascita – A. Livi – Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14

miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it

www.icsvespri-gov.it – www.rinascitalivi.it



REGOLAMENTO ENTRATE/USCITE ALUNNI

ICS "NAZARIO SAURO"

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 22 del 30/1/2018 ed aggiornato con delibera n. 41 del 16/1/2019



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sig. Giorgio Negri

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Anna Pumpo

DELL'INFANZIA

ORARIO

L'orario delle lezioni è articolato in cinque giorni settimanali.

Ore 8,00/16.00 dal lunedì al venerdì.

ENTRATA

Ore 8.00/9.00 dal lunedì al venerdì.

Il luogo di passaggio delle responsabilità sui minori, tra famiglia e scuola (dunque il momento dell'affidamento al personale), è individuato nelle classi di appartenenza dell'alunno alla presenza di una docente.

- a) Gli alunni devono rispettare l'orario d'ingresso.
- b) In caso di ritardo gli alunni saranno accompagnati dai genitori all'ingresso, dove il collaboratore scolastico compilerà un modulo che attesti il ritardo. Successivamente l'alunno raggiungerà con il genitore l'aula e consegnerà al docente il modulo.
- c) Abituati e ripetuti ritardi saranno comunicati dai docenti al DS che provvederà a richiamare le famiglie e adottare gli opportuni provvedimenti.

USCITA

ORE 15.45/16.00 dal lunedì al venerdì

Il luogo di passaggio delle responsabilità sui minori, tra scuola e famiglia (dunque il momento dell'affidamento alle famiglie), è individuato nelle classi di appartenenza dell'alunno alla presenza di una docente, che affiderà ogni alunno a madri, padri o alle persone con delega (solo maggiorenni).

L'uscita alle ore 13.00 per lunghi periodi viene concessa dal Dirigente Scolastico previa richiesta motivata. L'uscita alle ore 13.00 saltuaria si può richiedere alle docenti previa compilazione di apposito modulo.

Le deleghe fatte, vengono confermate d'ufficio per la durata di tutto il ciclo scolastico, salvo eventuali diverse comunicazioni scritte dei genitori da consegnare in segreteria. Le nuove deleghe vanno consegnate direttamente alle insegnanti che provvederanno a controllare, fare una fotocopia da tenere a registro e inviare l'originale presso gli uffici di segreteria (modulo predisposto + fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato, firmati in originale da entrambi i responsabili dell'obbligo scolastico).

- a) I genitori degli alunni sono tenuti a rispettare gli orari di uscita stabiliti.
- b) Se, all'uscita, l'alunno non è prelevato da alcuna persona autorizzata entro il termine dell'orario di servizio dei docenti, il docente in servizio all'ultima ora, continuerà a sorvegliare l'alunno e si attiverà per telefonare ad uno dei recapiti lasciati dai genitori per sollecitarli a prelevare l'allievo;
- c) In caso di irreperibilità della famiglia e nel caso il ritardo si protragga ulteriormente sarà avvisata la polizia municipale che accompagnerà il minore a casa.
- d) Dopo ripetuti episodi di ritardo nel prelevamento del minore, i docenti segnalano il nominativo della Famiglia alla Dirigente Scolastica che procederà a convocare i genitori e ad informarli in merito ai provvedimenti che l'Istituzione Scolastica è tenuta ad adottare in tali evenienze.
- e) L'uscita prima del termine delle lezioni è consentita solo se l'alunno è prelevato dai genitori o da persone delegate per iscritto.

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO

L'orario delle lezioni è articolato in cinque giorni settimanali

Ore 8.25/16.30 dal lunedì al venerdì

ENTRATA

Il luogo di passaggio delle responsabilità sui minori, tra famiglia e scuola (dunque il momento dell'affidamento al personale), è individuato nei portoni di ingresso degli edifici.

- d) Gli alunni entreranno nell'atrio al suono della campanella, alle ore 8.25, accolti e sorvegliati dai collaboratori scolastici in servizio, senza correre e spingere gli allievi e si recheranno autonomamente nelle proprie aule; gli insegnanti attendono sulla porta dell'aula vigilando sugli alunni in ingresso e assicurandosi che tutto si svolga in modo corretto e senza pericoli. Gli alunni impegnati nei giochi di pre-scuola al suono della campanella raggiungeranno autonomamente le rispettive classi;
- e) Il docente della prima ora, ha il dovere di essere presente nell'aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Dal momento in cui gli allievi entrano in classe, sono sotto la precisa responsabilità del docente della prima ora e non possono lasciare l'aula.
- f) Ai genitori è fatto assoluto divieto di accompagnare i figli in classe. Ogni eccezionale esigenza sarà autorizzata formalmente dal DS.
- g) Il portone d'ingresso viene chiuso alle 8.35. Il personale scolastico è tenuto a vigilare della corretta chiusura. In nessun caso il genitore può accedere all'interno dell'edificio.
- h) Gli alunni devono rispettare l'orario d'ingresso.
- i) In caso di ritardo gli alunni saranno accompagnati dai genitori all'ingresso, dove il collaboratore scolastico compilerà un modulo che attesti il ritardo. Successivamente l'alunno raggiungerà l'aula autonomamente e consegnerà al docente il modulo.
- j) Abituali e ripetuti ritardi saranno comunicati dai docenti al DS che provvederà a richiamare le famiglie e adottare gli opportuni provvedimenti
- k) E' impedito l'accesso ai corridoi, ai piani ed alle aule a genitori o eventuali accompagnatori se non per documentate e circostanziate situazioni ed autorizzazioni del Dirigente Scolastico o responsabile di plesso.
- l) In casi di urgenti esigenze di comunicazione o di richiesta di ritiro anticipato, i genitori dovranno rivolgersi al collaboratore scolastico il quale avviserà i docenti della classe interessata prima di consentirne l'accesso.
- m) L'ingresso dei genitori per gli uffici di segreteria deve avvenire secondo gli orari di sportello e comunque mai prima delle ore 8.45.

Sono tenuti all'obbligo della vigilanza anche gli insegnanti di sostegno;

In ogni caso la vigilanza grava anche sul Personale Collaboratore scolastico in servizio, a supporto dei docenti. In considerazione del forte taglio di personale ATA, ci saranno solo 2 CC.SS in servizio all'ingresso degli alunni, per cui è possibile disporre la vigilanza solo nell'atrio della scuola.

USCITA

In considerazione dei problemi di tutela dei minori e della responsabilità civile e penale connessa, è richiesta a tutti i responsabili dell'obbligo scolastico la più fattiva collaborazione con l'istituzione scolastica, anche per quanto attiene il ritiro dei bambini al termine dell'orario scolastico.

Date le gravi responsabilità civili e penali che competono ai genitori, ai docenti e all'Istituzione Scolastica nel suo complesso, all'uscita da scuola i docenti verificheranno personalmente:

- 1) la presenza dei genitori
- 2) la presenza di adulti maggiorenni regolarmente delegati;

Non è consentita la consegna dei bambini a minorenni e l'invio a casa di bambini da soli.

Le deleghe fatte, vengono confermate d'ufficio per la durata di tutto il ciclo scolastico, salvo eventuali diverse comunicazioni scritte dei genitori da consegnare in segreteria. Le nuove deleghe vanno consegnate direttamente presso gli uffici di segreteria di Via Vespri Siciliani (modulo predisposto + fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato firmati in originale da entrambi i responsabili dell'obbligo scolastico).

Situazioni particolarissime dovranno essere segnalate alla docente Collaboratrice o alle Referenti di plesso che le valuteranno con la scrivente.

I bambini dei giochi serali regolarmente iscritti verranno consegnati dai docenti all'assistente dei giochi serali **nell'atrio della scuola. Da quel momento cessa la responsabilità dell'Istituzione scolastica e subentra la responsabilità delle educatrici/assistenti dei giochi serali. Lo stesso vale per le società che utilizzano i locali scolastici dopo le ore 16,30.**

Considerata inoltre l'esigenza che la consegna dei bambini ai genitori avvenga in modo tranquillo attento e ordinato e che non si verifichino "disguidi", si raccomanda ai docenti la massima puntualità e si dispone l'uscita delle **classi in successione progressiva** secondo le seguenti modalità:

- **Classi prime:** uscita portone centrale ore 16,20;
- **Classi seconde:** uscita dal portone lato Bellini ore 16,20;
- **Classi quarte A-D-E:** uscita portone centrale - SINISTRO lato Scalabrini ore 16,20, scendendo lungo le scale del lato Scalabrini;
- **Classi quarte B-C :** uscita portone centrale - CENTRALE ore 16,30
- **Classi quinte:** uscita dal portone lato Bellini ore 16,30;
- **Classi terze:** uscita portone centrale- SINISTRO lato Scalabrini ore 16,30, scendendo lungo le scale del lato Scalabrini;

Le classi prime, seconde e quarte A-D-E termineranno l'intervallo lungo alle ore 14.20 al fine di recuperare i dieci minuti di uscita ordinata.

- A) Al termine delle lezioni e solo dopo il suono della campanella, gli alunni usciranno dalla scuola con ordine, sotto la vigilanza di un insegnante, fino al portone d'ingresso dell'edificio dove saranno affidati ai genitori o a chi esercita la patria potestà o alle persone maggiorenni da questi delegati preventivamente per iscritto, utilizzando gli appositi moduli predisposti dalla scuola.
- B) Al fine di far defluire ordinatamente i bambini, i genitori non dovranno accalcarsi davanti ai portoni, ma di attendere il turno di uscita della propria classe avvicinandosi ai portoni nel momento opportuno. Tutti i genitori dovranno attenersi alle disposizioni
- C) Per agevolare l'uscita di tutti, i genitori dopo aver prelevato i propri figli devono allontanarsi dal portone d'ingresso.

- D) E' vietata la permanenza nell'atrio della scuola di genitori, alunni o altre persone dopo il ritiro degli alunni
- E) I genitori degli alunni sono tenuti a rispettare gli orari di uscita stabiliti.
- F) Se, all'uscita, l'alunno non è prelevato da alcuna persona autorizzata entro il termine dell'orario di servizio dei docenti, il docente in servizio all'ultima ora, continuerà a sorvegliare l'alunno e si attiverà per telefonare ad uno dei recapiti lasciati dai genitori per sollecitarli a prelevare l'allievo;
- G) In caso di irreperibilità della famiglia e nel caso il ritardo si protragga ulteriormente sarà avvisata la polizia municipale che accompagnerà il minore a casa.
- H) Dopo ripetuti episodi di ritardo nel prelevamento del minore, i docenti segnalano il nominativo della Famiglia alla Dirigente Scolastica che procederà a convocare i genitori e ad informarli in merito ai provvedimenti che l'Istituzione Scolastica è tenuta ad adottare in tali evenienze.
- I) Non è possibile svolgere colloqui con i genitori in piedi, nei corridoi, negli atri, per la strada. Il colloquio nel modello educativo di Vespri richiede un preciso setting che prevede la presenza di tutto il Team docente e di sedersi in classe o in uno spazio che si può chiudere in modo che il colloquio abbia tutti quei segnali non verbali di riservatezza, serenità e di ufficialità.
- J) Per quanto attiene l'uso dei bagni i docenti non devono mandare da soli i bambini in bagno ma devono accompagnarli quando richiesto. Non è consentito agli alunni di recarsi ai servizi fuori dagli orari prestabiliti, se non per impellenti necessità. Se le richieste di utilizzo del bagno fossero numerose si consiglia di portare tutta la classe anche fuori orario.
- K) Per tutto il tempo dell'orario di servizio nessun alunno dovrà trovarsi in condizione di libertà incontrollata (in giro per i corridoi per i più svariati motivi o fuori dall'aula per punizione se non opportunamente sorvegliato).

EVENTUALE USCITA ANTICIPATA

- a) L'uscita prima del termine delle lezioni è consentita solo se l'alunno è prelevato dai genitori o da persone delegate per iscritto.
- b) In caso di uscita anticipata i genitori devono comunque produrre adeguata richiesta formale e motivata al docente in servizio nella classe e solo gli stessi genitori o delegati possono ritirare l'alunno/a. Le richieste andranno debitamente firmate dal docente di classe.
- c) Le assenze devono essere giustificate dai genitori al rientro dell'alunno in classe;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORARIO

L'orario delle lezioni è articolato in cinque giorni settimanali

lunedì e venerdì: dalle ore 8.15 alle ore 15.40

martedì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 16.30

mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 14.00.

ENTRATA

L'ingresso degli alunni a scuola avviene alle 8,15, al suono della campanella. Non è considerato ritardo l'ingresso in classe entro le 8.20. In considerazione di potenziali ritardi dei mezzi pubblici è possibile accogliere in classe gli alunni successivamente alle ore 8.20. L'eventuale ritardo deve, però, essere registrato nell'apposito spazio del registro elettronico. Dopo **il terzo ritardo, anche giustificato nell'arco di un mese**, l'alunno dovrà essere accompagnato a scuola da un genitore.

Il docente della prima ora effettuerà segnalazione al tutor del ragazzo che convocherà a scuola i genitori dell'alunno, per richiedere il rispetto dell'orario scolastico. Nel caso in cui non si presentassero i genitori, il tutor dovrà avvisare la presidenza che convocherà la famiglia.

Gli alunni, anche se in ritardo, dovranno sempre essere accolti in classe.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni; **pertanto i docenti della prima ora dovranno essere nelle rispettive aule alle ore 8,10. Anche i docenti che entrano in servizio nelle ore successive alla prima ora, devono essere presenti a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio del proprio servizio.**

Sono tenuti all'obbligo della vigilanza anche gli insegnanti di sostegno;

In ogni caso la vigilanza grava anche sul Personale Collaboratore scolastico in servizio, a supporto dei docenti. In considerazione del forte taglio di personale ATA, solo 3 CC.SS saranno in servizio all'ingresso degli alunni. Sarà possibile disporre la vigilanza nei corridoi solo con 1 collaboratore scolastico per piano, **dovendo comunque sempre presidiare l'ingresso principale.**

- Si ricorda ai docenti quanto previsto all'art.29, co.5 CCNL2006-2009 circa l'attività di accoglienza e vigilanza degli alunni ...***“per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi”...***;
- All'ingresso degli alunni si dispone che presso l'ingresso dell'edificio sia presente un Collaboratore Scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni. Nelle situazioni di carenza di personale, il Collaboratore deve posizionarsi in modo da

tenere sotto controllo, almeno visivo, l'entrata. Gli altri collaboratori scolastici in servizio sorveglieranno il passaggio degli alunni **nei rispettivi piani di servizio fino** all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

- I genitori lasceranno gli alunni all'ingresso esterno dell'edificio scolastico.
- Gli alunni della secondaria raggiungono in modo autonomo le aule, sorvegliati dai collaboratori scolastici in servizio; gli insegnanti **attendono sulla porta dell'aula** vigilando sugli alunni in ingresso e assicurandosi che tutto si svolga in modo corretto e senza pericoli.
- Dal momento in cui gli allievi entrano in classe, sono sotto la precisa responsabilità del docente della prima ora e non possono lasciare l'aula.
- Ai genitori è fatto assoluto divieto di accompagnare i figli in classe e entrare nella scuola nei 5 minuti precedenti il suono della campanella. Ogni eccezionale esigenza sarà autorizzata formalmente dal DS.
- **Il cancello e/o le porte vengono chiusi alle 8.20.** il personale scolastico è tenuto a vigilare della corretta chiusura del cancello. In nessun caso il genitore può accedere all'interno dell'edificio: l'alunno sarà preso in consegna da un collaboratore scolastico e accompagnato nella sua aula. Qualora un genitore non trovasse immediatamente un collaboratore scolastico disponibile attenderà fuori dalla porta il ritorno del collaboratore stesso.

Nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì sono previste le attività del progetto INTERSCUOLA, dalle ore 12.45 alle ore 13.55, con la seguente organizzazione:

- **Consumo del pasto nei refettori;**
- **Attività ludico –sportive e laboratori di cittadinanza, prima e/o dopo il pranzo**

Tali attività, essendo parte integrante del progetto educativo della scuola, prevedono momenti di auto-gestione, da parte degli alunni, che svolgono anche ruoli di collaborazione attiva con i docenti, che garantiranno una vigilanza attenta e costante, secondo il piano organizzativo predisposto dalla referente d'Istituto.

USCITA

Così come previsto dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017, che ha disposto la conversione con modificazione del decreto legge n.148 del 16 ottobre 2017 in materia di uscita autonoma dei minori di anni 14 dai locali scolastici, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione possono autorizzare le istituzioni scolastiche a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni al termine dell'orario delle attività scolastiche. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di connesso trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di anni 14 agli Enti Locali gestori del servizio, esonera la scuola dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.

Sarà dunque indispensabile acquisire agli atti, da parte della scuola, l'autorizzazione scritta all'uscita autonoma del proprio figlio da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Analoga autorizzazione deve essere rilasciata dai genitori, dai tutori e dai soggetti affidatari agli enti locali gestori dei servizi di trasporto scolastico relativamente all'utilizzo autonomo del servizio da parte dei minori di 14 anni. Detta autorizzazione esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo della vigilanza "nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata al ritorno dalle attività scolastiche".

Sarà possibile scaricare dal sito dell'istituto il modello per l'uscita autonoma da scuola. I docenti provvederanno ad informare i genitori della scuola secondaria di I grado della possibilità di sottoscrivere la dichiarazione recandosi in segreteria.

Tale modello sarà valido per l'intero ciclo scolastico a far data dalla richiesta ed esonera la scuola da qualunque responsabilità dal momento dell'uscita degli alunni dal cancello d'ingresso del plesso di Rinascita Livi. In mancanza di autorizzazione gli alunni continueranno a essere prelevati dai genitori o da delegati all'uscita dal cancello.

Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, all'uscita, in fila per due ed in modo ordinato, saranno accompagnati dal docente fino al cancello d'ingresso. Per consentire il regolare e sicuro deflusso degli allievi, l'uscita, ogni giorno, seguirà la seguente organizzazione:

- Al suono della **prima campanella**, usciranno ordinatamente le classi del Piano Terra, secondo il seguente ordine: 2B – 3A- 1A – 2A- 3B – Classe presente in Palestra.
- Al suono della **seconda campanella**, usciranno ordinatamente le classi del Primo Piano con il seguente ordine: 1B – 3E - 2D – 3D- 1D – 1C - 2C- 3C., eventuale classe in laboratorio informatico.

Il Giovedì, al termine delle attività sociali, al suono della Prima campanella usciranno gli allievi interessati alle attività che si svolgono al Piano Terra e alla seconda campanella usciranno gli allievi presenti al Secondo Piano.

I docenti avranno cura di distanziare opportunamente le varie classi e i gruppi interessati, in modo da evitare la calca in uscita sulle scale e al portone d'ingresso, che potrebbe compromettere seriamente la sicurezza degli alunni.

Nel caso in cui un alunno non fosse autorizzato dai genitori, ai sensi della legge 172/2017 a uscire da solo dai locali scolastici al termine delle attività didattiche e a ritornare autonomamente a casa, l'insegnante dovrà affidarlo al genitore o alla persona maggiorenne delegata al ritiro.

- Le classi alla fine delle lezioni vanno lasciate in ordine con le sedie sopra i banchi.
- Tutti i docenti devono far tenere in ordine la classe (scaffali-libri-materiali vari ecc.)
La raccolta differenziata va controllata
- Al termine delle lezioni presso la porta d'uscita sarà presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni. Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio. Gli insegnanti sono tenuti a curare che gli alunni si avviino ordinatamente all'uscita.

- I responsabili di sede, con la collaborazione di tutti i docenti della sede, cureranno la predisposizione dei piani di uscita degli alunni specificando l'ordine di uscita degli alunni dalle aule e dai piani, evitando che si determinino affollamenti all'uscita, soste sulle scale e facendo sì che le file scorrano agevolmente;
- Per assicurare la vigilanza, i docenti, dopo essersi assicurati che tutti gli alunni siano in fila con i rispettivi apri-fila e chiudi-fila, sono tenuti ad accompagnare gli alunni, sino al cancello esterno dell'edificio, posizionandosi dietro alla scolaresca, vigilando che gli alunni scendano le scale senza correre o spingersi. **Nel caso in cui un alunno (particolarmente se DVA) non fosse autorizzato dai genitori, ai sensi della legge 172/2017 a uscire da solo dai locali scolastici e a ritornare autonomamente a casa, l'insegnante dovrà affidarlo al genitore o alla persona maggiorenne delegata al ritiro.**
- Il mercoledì, alle ore 13.55 al termine dell'interscuola, gli alunni faranno ritorno nelle proprie classi, per riprendere il proprio materiale, accolti dal docente in servizio mensa. Al suono della campanella delle 14.00, i docenti, dopo essersi assicurati che tutti gli alunni siano in fila con i rispettivi apri-fila e chiudi-fila, sono tenuti ad accompagnare gli alunni, sino al cancello esterno dell'edificio, posizionandosi dietro alla scolaresca, vigilando che gli alunni scendano le scale senza correre o spingersi.
- In caso di delega il genitore/affidatario deve fornire al fiduciario del plesso la lista delle persone delegate. Il delegato, al momento del ritiro, se richiesto, deve presentare un documento di riconoscimento.
- I modelli relativi alla scelta della famiglia sulle modalità di uscita dell'alunno, ritirati e completati relativi alla scuola secondaria di primo grado saranno consegnati alla scrivente. Per ogni sezione e classe, sulla base delle informazioni fornite dai genitori, i coordinatori di classe elaboreranno e conserveranno un elenco nel registro di sezione e classe degli alunni con tutte le specificazioni ("trasportato-uscita autonoma-ritirato dai genitori o dai seguenti adulti...") da diffondere al personale supplente.
- Copia dell'elenco va consegnata a tutti i collaboratori scolastici della sede che ne assicureranno la conservazione e l'uso in caso di necessità.
- Non è possibile svolgere colloqui con i genitori in piedi, nei corridoi, negli atri, per la strada. Il colloquio nel modello educativo di Rinascita richiede un preciso setting che prevede di sedersi in un'aula o in uno spazio che si può chiudere in modo che il colloquio abbia tutti quei segnali non verbali di riservatezza, serenità e di ufficialità.

EVENTUALE USCITA ANTICIPATA

- a) In caso di uscita anticipata i genitori devono comunque produrre adeguata richiesta formale e motivata al docente in servizio nella classe/sezione. Le richieste andranno debitamente raccolte e conservate dal coordinatore di classe. Potranno uscire autonomamente solamente gli alunni autorizzati all'uscita autonoma. Gli altri dovranno essere ritirati dai genitori o dai rispettivi delegati.
- b) Le assenze devono essere giustificate dai genitori al rientro dell'alunno in classe; per le assenze superiori ai cinque giorni è richiesta l'esibizione di idonea certificazione medica.

- c) Le entrate posticipate e/o uscite anticipate, rispetto all'orario stabilito, sono regolate dal Capo III Art.5 p.5-6.
- d) L'uscita dalle classi è consentita solo per giustificati motivi. In linea generale i ragazzi possono uscire per recarsi ai servizi igienici durante la ricreazione ed in ogni caso dovrà evitarsi l'uscita dalle classi prima del termine della seconda ora di lezione e nell'ultima ora di lezione.

Il Presidente del Consiglio D'Istituto

Giorgio Teodoro Negri

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Anna Pumpo